

SCHEDA DELL'APPUNTAMENTO

18 febbraio 2026 Cinema Astra, Modena,
9:30- 12:30

Il robot selvaggio

Titolo originale: *The Wild Robot*

Regista: Chris Sanders

(USA, 2024), animazione, 102'



Alla proiezione segue incontro con

Giulietta Fara

docente, storica e critica del cinema di animazione, direttrice artistica del 24FRAME Future
Film Fest

Prof. Fabio Pellacini

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche UNIMORE

Il Robot Selvaggio

La storia, in breve

Il Robot Selvaggio è la storia di un robot di nome Roz che, dopo un naufragio, si ritrova su un'isola remota e selvaggia, dove deve lottare per la sua sopravvivenza. Roz riesce ad adattarsi al nuovo ambiente e impara molto dagli animali selvatici dell'isola, instaurando con loro una vera e propria amicizia, legando in particolare con un cucciolo d'oca rimasto orfano. Ben presto quella che era un'insospitale isola diventa la sua casa.

Trailer: https://www.youtube.com/watch?v=5hF_01UhJVo

IL ROBOT SELVAGGIO

Approfondimento | CINEMA

Basato sul pluripremiato romanzo di Peter Brown, “La fuga del Robot Selvatico”, questo film animato porta la firma di Dreamworks Animation, studio di animazione già dietro famosi film come *Shrek*, *Kung Fu Panda* e *Dragon Trainer*. Ambientato su un’isola selvaggia e incontaminata, il film racconta la storia dell’amicizia di un robot e di un’oca orfana. L’unità Rozzum 7134, “Roz” per gli amici, è un robot originariamente destinato a fornire supporto di ogni tipo ai noiosi e tecnologicamente evoluti esseri umani che l’hanno creato. Roz precipita però in un’isola selvaggia e misteriosa, dove deve inizialmente difendersi dall’attacco della fauna locale. Non c’è nessuno, lì, che sia felice di vederlo. Si imbatte però in un’ochetta appena nata che lo scambia subito con la sua mamma, e Roz accetta, perché il suo dovere è assistere e non può tirarsi indietro. All’inizio è un dovere, poi è qualcosa in più. Senza accorgersene, Roz e Beccolustro costruiscono la più scombinata, improvvisata e dolce delle famiglie. C’è anche la volpe Fink, il personaggio comico e felicemente cattivello che stempera le grandi emozioni tra i protagonisti. La cosa più difficile, per Roz e Beccolustro, ma anche per Fink e tutti gli animali del film – da mamma opossum all’orso – è capire che il posto giusto è lontano da dove il destino o le convenzioni ci sistemano. Alla base dell’emozione di un film come ***Il Robot Selvaggio*** c’è un gioco delle parti che ci fa pensare al mondo naturale e a quello artificiale come a un tutt’uno in una possibile (futura) armonia anche fuori dagli schemi.

IL ROBOT SELVAGGIO

Approfondimento | SCIENZA

Un robot finisce da solo in mezzo alla natura, lontano da casa e senza qualcuno che gli dica cosa fare. Eppure non si ferma: osserva, ascolta, prova, sbaglia, riprova... e piano piano *impara*. È proprio qui che il film *Il robot selvaggio* diventa una piccola avventura scientifica: ci permette di capire, con parole semplici, come funziona l’intelligenza artificiale quando “impara da sola”. Non è magia e non è un cervello umano: è un modo speciale di usare dati ed esperienza per migliorare le scelte, un passo alla volta.

Durante l'incontro scopriremo la differenza tra un robot che esegue istruzioni ("fai questo, poi quello") e un sistema che impara. Parleremo di esempi quotidiani: come si riconoscono immagini e suoni, come si prendono decisioni, perché a volte una macchina sbaglia e cosa serve per farla migliorare. E soprattutto risponderemo a domande come: un robot può essere "intelligente" senza essere "vivo"? Può imparare senza capire come noi?

ARTE E SCIENZA PER IL PIANETA

ARTE E SCIENZA è il progetto, sostenuto da [Cips – Cinema e Immagini per la Scuola](#) del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Identificativo num. 02198100238) che porta nelle scuole primarie una nuova forma di educazione alla sostenibilità ambientale attraverso il cinema, l'arte e la scienza. In un momento in cui la consapevolezza ecologica è fondamentale per il nostro futuro, il progetto punta a utilizzare il linguaggio visivo e audiovisivo come strumento di sensibilizzazione e divulgazione scientifica, in particolare sui temi cruciali della biodiversità e dei cambiamenti climatici. Le immagini e il cinema, tradizionalmente associati all'intrattenimento, sono oggi più che mai strumenti efficaci per raccontare la scienza e sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali. Grazie alla combinazione di film di animazione, incontri con esperti e percorsi laboratoriali, il progetto offre un'opportunità unica di apprendimento creativo e scientifico. Il progetto coinvolge scuole primarie di Modena e provincia, con attività differenziate per età e diversi percorsi formativi tra laboratori e visioni al cinema.

Capofila: 24FRAME Future Film Fest-Doc Servizi.

Partner: Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali, Unimore, Memo-Comune di Modena, Future Education Modena.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Attraverso il linguaggio dell'animazione, gli studenti vengono guidati in un percorso educativo e produttivo centrato su temi sociali di grande attualità: il rispetto per l'ambiente, la comprensione degli ecosistemi, la valorizzazione del gesto singolo per affrontare nella giusta maniera il cambiamento climatico in atto, la relazione tra natura e tecnologia.

<https://formazione.futurefilmfestival.it/arte-e-scienza/>